DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 novembre 2026, n. 1519

Accordo per la Coesione 2021/2027-Del.CIPESS 6/2025-Fondo di Rotazione. Area Tematica 10 - Linea Intervento 10.3. Approvazione Linee indirizzo Avviso "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" (annualità 2027-2028-2029) e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ex art. 51 D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 59.986.440,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0", da ultimo modificato con D.P.G.R. 242 del 30/04/2026 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, condiviso per la parte contabile con il Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati, giusta DGR 1209/2026, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare allo Sport e alle Politiche Giovanili, d'intesa con il Presidente della Giunta, competente in materia di Programmazione economico-finanziaria.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di attivare la misura "Patto di Cura annualità 2027-2028-2029" in favore delle persone in condizione di gravissima disabilità e non autosufficienza così come definite dall'art. 3 del DM 26.09.2016 che siano fruitrici di un servizio di assistenza erogato da personale regolarmente assunto, per l'importo complessivo di € 59.986.440,00, con imputazione a valere sulla dotazione della Linea di Intervento 10.03 -Servizi Socio Assistenziali –dell'Accordo per la Coesione 2021/2027-Del.CIPESS 6/2025-Fondo di Rotazione, giusta Del. G.R. 566/2025;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1818/2025, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio per complessivi € 59.986.440,00;

3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare le linee di indirizzo operative per l'attivazione della misura "Patto di Cura in favore di persone in condizione di disabilità non autosufficienza annualità 2027-2028-2029", riportate nell'Allegato A alla presente Deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di apposito Avviso Pubblico per l'accesso alle domande di "Patto di Cura in favore di persone in condizione di disabilità non autosufficienza annualità 2027-2028-2029" nel rispetto degli indirizzi di cui alla presente Deliberazione;
6. di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e riparto a favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziate, nel rispetto dei criteri innanzi indicati autorizzandola ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale indicati nella sezione Copertura finanziaria del documento istruttorio;
7. di prevedere che la misura sarà attiva dal 01.01.2027 fino al 31.03.2029 e che si sostanzierà nell'erogazione di una sovvenzione adottata quale opzione di semplificazione dei costi, ex art. 53, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021, in favore delle persone, in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza così come definite dall'art. 3 del DM 26.09.2016 che siano fruitrici di un servizio di assistenza erogato da lavoratori domestici con mansioni di assistenza regolarmente assunti come previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro di settore;
8. di prevedere, nelle more degli adeguamenti procedurali in corso da parte dell'INPS, la competenza dell'UVM sulla valutazione della disabilità gravissima, in coerenza con quanto previsto al punto 5 dalle indicazioni applicative sul D.Lgs. 62/2024, trasmesse dal Ministero per le disabilità;
9. di stabilire che i soggetti beneficiari e responsabili della gestione complessiva delle fasi di attuazione dell'Avviso Pubblico "Patto di Cura" siano gli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi "Soggetti Beneficiari", in qualità di titolari ex lege delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale;
10. di stabilire che le istanze presentate saranno gestite tramite piattaforma informatica gestita dalla Società in house Innovapuglia S.p.A., sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota acquisita al protocollo n.632973/2026 del Responsabile per la transizione Digitale della Regione Puglia;
11. di stabilire che le istanze presentate saranno ordinate tramite la piattaforma *gestionale di InnovaPuglia S.p.A.* "Puglia Sociale" in un unico elenco regionale in base al punteggio ottenuto e che, le risorse saranno ripartite in favore degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Consorzi, tenendo conto del predetto elenco e della dotazione finanziaria disponibile;
12. di prevedere la possibilità per la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di rivedere il budget delle risorse assegnate, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale;
13. di autorizzare la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà a prevedere la possibilità di prorogare gli effetti dell'intervento oltre il 31/03/2029 in presenza di risorse finanziarie disponibili e di esaurimento delle singole graduatorie approvate dagli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi;
14. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. *23* del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della Struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Accordo per la Coesione 2021/2027-Del.CIPESS 6/2025-Fondo di Rotazione. Area Tematica 10 - Linea Intervento 10.3. Approvazione Linee Indirizzo Avviso "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" (annualità 2027-2028-2029).Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ex art. 51 D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 59.986.440,00.

Visti:

- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0" approvato con D.G.R. 1974 del 07/12/2020;
- la D.G.R. del 15/04/2024 n. 474 - Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e ss.mm.ii. - Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali;
- la D.G.R. n. 543 del 29/04/2026 recante "Modifiche all'Allegato B) e aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026, recante "Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione";
- la D.G.R. n. 847 del 24/06/2026 e la D.G.R. del 14 luglio 2026 n. 993 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Direttore di Dipartimento e delle strutture equiparate in attuazione del D.P.G.R. n. 242 del 30 aprile 2026;
- la D.G.R. n. 997 del 17/07/2026 recante "Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate";
- la D.G.R. n. 1209 del 08/09/2026 recante "Assegnazione di tutti i compiti e le funzioni di competenza della Struttura Speciale - Autorità Gestione del POR, ivi incluse quelle di cui agli artt. 3 e 4 della DGR n. 1661/2023, in capo al Direttore del Dipartimento Programmazione e Gestione dei Fondi Vincolati";
- la D.G.R. n. 1128 dell'11/08/2026 con cui è stata autorizzata la variazione al bilancio gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 19/11/2025;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante "Approvazione del documento strategico "Agenda di Genere". Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m.i. e recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021−2023";
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che definisce le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, avente per oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021−2027 − Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021−2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021−2027";

- il Decreto−Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con cui è stato approvato l’Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021−2027 (CCI 2021IT16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8461 del 17/11/2022, con la quale è stato approvato il Programma FESR FSE Plus 2021−2027 della Regione Puglia;
- il Decreto−Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;
- l’Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche “Accordo”) a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, tra i quali 1.700.000.000,00 di euro del Fondo di Rotazione 2021/2027;
- la Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 di approvazione dell’assegnazione a Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell’Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021− 2027 nonché della dotazione del FdR 2021/2027, pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- l’allegato 2 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025, che individua quale Struttura responsabile dell’intervento del Fondo di Rotazione 2021/2027, per l’Area Tematica 10 “Sociale e Salute”, Linea di Intervento 10.03.1 “Servizi socio−assistenziali”, Intervento “Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza”, la Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, a cui compete una dotazione complessiva di euro 80.000.000,00;
- la richiamata D.G.R. 566/2025, che individua quale termine ultimo di ammissibilità della spesa il 31/12/2029.

Visti inoltre:

- il D. Lgs n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs n. 126/2014, n. “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Premesso che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 rubricata “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, all’art. 3, comma 2 fissa un principio di “universalismo selettivo” nella finalizzazione degli interventi integrati di natura sociale e socio-sanitaria, laddove stabilisce che “I soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere

alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- il comma 162, dell'art 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) definisce e individua i servizi socio-assistenziali per promuovere la continuità e la qualità della vita a domicilio e nel contesto sociale delle persone anziane non autosufficienti;
- il comma 164 della L. 234/2021 prevede che gli "gli ATS garantiscono l'offerta dei servizi e degli interventi di cui alle aree individuate al comma 162. L'offerta può essere integrata da contributi, diversi dall'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18, per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale delle persone anziane non autosufficienti e il supporto ai familiari che partecipano all'assistenza. Tali contributi sono utilizzabili esclusivamente per remunerare il lavoro di cura svolto da operatori titolari di rapporto di lavoro conforme ai contratti collettivi nazionali di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, o per l'acquisto di servizi forniti da imprese qualificate nel settore dell'assistenza sociale non residenziale;
- il D.Lgs. n. 29 del 15/03/2024 recante "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33." prevede, tra gli altri, interventi di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti;
- il D.Lgs. n. 62 del 3 maggio 2026 recante "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato" rimarca il diritto per le persone con disabilità alla domiciliarità delle cure e dei sostegni socio – assistenziale;
- il medesimo Decreto definisce il progetto di vita, quale intervento mirato a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l'inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri e, all'art. 28, nel disciplinare il "budget di progetto" prevede che la persona con disabilità debba obbligatoriamente rendicontare demandando a un successivo regolamento l'individuazione delle modalità, dei tempi e dei criteri di rendicontazione;
- il Decreto n. 17 del 14.01.2025 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26.02.2025 recante il "Regolamento concernente le modalità, i tempi, i criteri e gli obblighi di comunicazione ai fini dell'autogestione del budget di progetto", all'art. 7 prevede che "le risorse finanziarie e i voucher conferiti in autogestione per l'acquisizione di servizi, prestazioni individuali" possono essere utilizzati anche "per la stipula di un contratto di lavoro dipendente registrato presso l'INPS, che preveda una remunerazione non inferiore a quella minima prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro del settore depositati ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151";
- il medesimo Decreto, all'art. 17, prevede espressamente che le risorse finanziarie e i voucher conferiti in autogestione debbano essere erogati con strumenti tracciabili;
- l'allegato A del predetto Decreto declina la documentazione probatoria che assolve all'obbligo di rendicontazione di cui all'art. 28, del D.Lgs. n. 62 del 30/06/2024 e, tra i vari documenti, prevede l'acquisizione di contratti di lavoro, registrazioni dei contratti all'INPS, cedolini mensili, quietanze di pagamento del lavoro prestato nonché del pagamento dei contributi;
- il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025/2027 approvato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 Aprile 2026, registrato da parte della Corte dei Conti il 25 maggio 2026 e pubblicato su GU n. 134 del 12/06/2026, è stato sviluppato nell'ottica di dare continuità alle precedenti programmazioni in materia di non autosufficienza e disabilità;
- il predetto Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025-2027 prevede, la definizione del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) quale strumento per la determinazione e il finanziamento dei sostegni necessari, in maniera integrata, a favorire la permanenza al domicilio delle persone con

disabilità, nell'ottica della de-istituzionalizzazione e della promozione di maggiori opportunità di autonomia per le persone con disabilità.;

- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", all'art. 2, comma 2,stabilisce che la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali per costruire comunità solidali s'ispira – tra gli altri - ai seguenti principi: omogeneità e adeguatezza al sistema di bisogni e di domande sociali rilevati sul territorio regionale, efficienza, efficacia ed economicità, flessibilità e personalizzazione degli interventi, sostenibilità delle priorità strategiche e degli obiettivi d'intervento, rispetto all'impiego delle risorse;
- con la Delibera di Giunta Regionale del 21 aprile 2026 n. 476 è stato approvato il VI^ Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028 che rappresenta altresì, l'atto di programmazione delle risorse FNPS assegnate e ripartite alla Regione Puglia con Decreto Interministeriale 2 aprile 2025 (registrato alla Corte dei Conti in data 05/05/2025 con il n. 500), con cui è stato adottato il Piano Sociale Nazionale 2024-2026;
- il predetto VI^ Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028 prevede, tra le direttrici di intervento della politica regionale in materia di sostegno e tutela delle persone con disabilità non autosufficienti e delle persone anziane non autosufficienti, "l'implementazione di interventi volti a promuovere l'assunzione di assistenti familiari mediante regolari contratti di lavoro ai sensi della normativa vigente per ridurre l'istituzionalizzazione, potenziare le prestazioni domiciliari migliorando completamente la qualità della vita" e "il diritto della persona non autosufficiente a risiedere nel proprio contesto domestico, supportata dalla propria rete affettiva e amicale, rappresenta un principio cardine della dignità umana e della libertà di scelta".

Considerato che:

- la Regione Puglia nell'anno 2023 ha attivato risorse nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 - Azione 8.12, approvando l'Avviso "Patto di Cura 2023" in favore degli Ambiti Territoriali Sociali per le persone in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, a complemento delle altre prestazioni, prevalentemente sanitarie e di elevata intensità assistenziale, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti;
- con l'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi e tra questi rientra la misura del "Patto di Cura", inserita nella programmazione relativa al Fondo di Rotazione 2021/2027, Area Tematica 10 "Sociale e Salute", linea di intervento 10.03 "Servizi socio- assistenziali", titolo intervento "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" che si è posto in continuità con altri documenti di programmazione strategica, sia regionali che europei;
- con Del. di G.R. n. 967 del 07.07.2025 si è provveduto ad attivare la Linea di Intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali" - intervento 10.03.01 – a valere sull'Accordo di Coesione per la Puglia 2021/2027- Fondo di Rotazione (DGR 566/2025), per l'avvio della misura "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza annualità 2025-2026" con una dotazione finanziaria di 20.000.000,00;
- con A.D. n. 1034/2025 la Sezione competente ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza annualità 2025-2026", a valere sull'Accordo di Coesione per la Puglia 2021/2027- Fondo di Rotazione (DGR 566/2025), linea di intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali" per l'erogazione di una sovvenzione in favore delle persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza a partire dal 01.09.2025 fino al 31.12.2026.

Rilevato che:

- si ritiene necessario procedere all'attivazione dell'intervento "Patto di Cura per le annualità 2027, 2028 e 2029 , prevedendo l'apertura di un nuovo Avviso per sostenere le persone, in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza così come definite dall'art. 3 del DM 26.09.2016, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti, attraverso il

riconoscimento di una sovvenzione economica mensile massima di € 1.290,00, subordinata alla presenza di un regolare contratto di lavoro di assistenza ai sensi del CCNL vigente in materia di lavoro domestico e di € 1.340,00 subordinata alla presenza di un contratto di Agenzia del lavoro autorizzate e iscritte all'Albo informatico delle agenzie per il lavoro istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, adottata quale opzione di semplificazione dei costi, ex art. 53. paragrafo 1 lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la durata della misura è stimata in n. 27 mesi decorrenti da gennaio 2027 ed è prorogabile in caso di ulteriori risorse disponibili;
- l'intervento de quo assolve ad una duplice funzione, ovvero, da un lato quella di garantire alle persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienti, destinatarie della misura, una presa in carico domiciliare adeguata e sostenibile che riduca l'istituzionalizzazione e migliori la qualità della vita dei cittadini con disabilità e dei loro familiari, dall'altro quella di sostenere la creazione di occupazione di qualità, la stabilizzazione e la formalizzazione dei rapporti di lavoro, contrastando le forme di lavoro di cura e assistenza irregolari;
- la misura regionale risulta coerente con le normative vigenti in materia, in particolare con la previsione di cui al comma 164 della L. 234/2021, che prevede la possibilità per gli Ambiti Territoriali Sociali di erogare contributi economici, diversi dall'indennità di accompagnamento di cui alla L. 11 febbraio 1980 n. 18, per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale, nonché di remunerare il lavoro di cura e assistenza svolto da lavoratori domestici assunti con regolare rapporto di lavoro subordinato secondo quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro di settore;
- il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025/2027 ribadisce la centralità della figura dell'assistente personale sottolineando che la sua presenza "assume un significato ampio configurandosi quale strumento abilitante all'esperienza, all'apertura verso l'esterno e alla costruzione di percorsi di autodeterminazione";
- nell'ottica di una efficace gestione delle risorse, stante la dotazione finanziaria disponibile a valere sul Fondo di Rotazione 2021/2027 assegnata con Delibera Cipess n. 6 del 30/01/2025, risulta opportuno dare continuità alla Linea di intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali" al fine di sostenere la domiciliarità, potenziare le prestazioni socio-assistenziali, garantire l'autodeterminazione e il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità non autosufficienti e dei loro familiari in coerenza con le strategie e gli obiettivi definiti nell'Accordo per la Coesione 2021-2027.

Verificato che:

- l'attuale quadro normativo demanda l'accertamento della disabilità gravissima all'INPS;
- sono in atto adeguamenti procedurali da parte dell'INPS che non consentono ad oggi una celere individuazione della condizione della gravissima non autosufficienza da parte dell'ente citato;
- pertanto, è possibile mantenere in capo all'Unità di Valutazione Multidimensionale (di seguito UVM) la competenza in merito alla valutazione della sussistenza della disabilità gravissima e della non autosufficienza, in coerenza con quanto previsto al punto 5, dalle indicazioni applicative sul D.Lgs 62/2024, trasmesse dal Ministero per le Disabilità;
- la suddetta soluzione risulta essere ad oggi quella maggiormente garantista in favore delle persone in condizione di gravissima disabilità e non autosufficienza, al fine di consentirne una rapida valutazione della condizione, propedeutica all'accesso a misure specifiche di sostegno alla non autosufficienza e disabilità gravissima.

Rilevato che:

- le misure da attuarsi in favore delle persone con disabilità e anziani ultrasettantenni in condizione di disabilità gravissima e non autosufficienza, rientrano tra le azioni sulla disabilità oggetto di programmazione in sede di VI^ Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026/2028, approvato con DGR 476/2026 e oggetto di ampia concertazione e consultazione realizzata da Regione Puglia con gli Ambiti Territoriali Sociali, ANCI, sigle Sindacali Confederali e Forum del terzo settore;

- le linee di indirizzo riferite alla misura "Patto di Cura 2027,2028 e 2029, sono state oggetto di esame e condivisione da parte del tavolo della disabilità nel corso dell'incontro del 20/10/2026;
- le linee di indirizzo sono state oggetto di esame e condivisione in sede di incontro del 28/10/2026 tenutosi tra Regione Puglia e responsabili degli Ambiti Territoriali Sociali, costituiti in regime di convenzione ex art 30 del D.Lgs. 267/2000 e Consorzi Sociali ex art 31 del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che

- *la misura "Patto di cura 2027/2028 e 2029" sarà attuata mediante utilizzo di apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande, gestita dalla Società in house Innovapuglia S.p.A., nell'ambito del piano Operativo E Welfare 3.0, già affidato e attualmente in fase di proroga ex AD 573 del 13/05/2025 e giusto il parere favorevole di cui alla nota acquisita al protocollo n.632973 del 26.10.2026 del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia,*

Ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, alla luce delle risultanze istruttorie e stante quanto emerso in sede di concertazione con gli attori sociali del territorio, all'approvazione delle Linee di indirizzo per l'attivazione dell'intervento "Patto di cura per persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" relativamente alle annualità 2027, 2028, 2029 e alla copertura finanziaria del suddetto intervento mediante la variazione, ai sensi dell'art 51, comma 2 del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i, al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, per complessivi € 59.986.440,00 a valere sulle risorse della Linea di intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali" del Fondo di Rotazione 2021/2027 assegnate con Delibera CIPESS n. 6/2025 nell'ambito dell'Accordo per la Coesione del 29/11/2024 (di cui si è preso atto con DGR 566/2025), per un l'importo complessivo di € 59.986.440,00 .

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art 51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, per complessivi € 59.986.440,00 come di seguito indicato:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

PARTE ENTRATA

BILANCIO VINCOLATO

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2028 COMPETENZA	VARIAZIONE* E.F. 2029 COMPETENZA

22.02	E2102432	Accordo per la coesione. Poc 2021-2027. delibera Cipess n. 6/2025. trasferimenti correnti	2.101	E.2.01.01.01.000	+€ 24.369.892,45	+€ 24.369.892,45	+€ 6.092.473,11

(*) Per gli esercizi successivi al 2028 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 e FDR 2021-2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA
BILANCIO AUTONOMO/VINCOLATO

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2028 COMPETENZA	VARIAZIONE* E.F. 2029 COMPETENZA
22.02	U1210024	ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 10.03.01 - Servizi socio-assistenziali per il welfare - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota Stato	12.10.1	U.1.04.01.02.000	+€ 24.369.892,45	+€ 24.369.892,45	+€ 6.092.473,11
22.02	U1210025	ACCORDO PER LA COESIONE. POC 2021-2027. Delibera Cipess n. 6/2025. Linea di intervento 10.03.01 - Servizi socio-assistenziali per il welfare - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota Regione	12.10.1	U.1.04.01.02.000	+ € 2.290.747,55	+ € 2.290.747,55	+ € 572.686,89
10.4	U1110050	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari)"	20.3.2	U.2.05.01.99.000	- € 2.290.747,55	- € 2.290.747,55	- € 572.686,89

(*) Per gli esercizi successivi al 2028 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Agli atti di accertamento e impegno provvederà la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Responsabile della Linea di intervento 10.3.1 Servizi socio-assistenziali - Titolo "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" del FDR 2021/2027, giusta D.G.R. 566/2025, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di dare continuità alla Linea di Intervento 10.03. "Servizi Socio Assistenziali" del FDR 2021/2027, misura: "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" per le annualità 2027,2028 e 2029, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1 di attivare la misura "Patto di Cura annualità 2027-2028-2029" in favore delle persone in condizione di gravissima disabilità e non autosufficienza così come definite dall'art. 3 del DM 26.09.2016 che siano fruitrici di un servizio di assistenza erogato da personale regolarmente assunto, per l'importo complessivo di € 59.986.440,00, con imputazione a valere sulla dotazione della Linea di Intervento 10.03

-Servizi Socio Assistenziali –dell'Accordo per la Coesione 2021/2027-Del.CIPESS 6/2025-Fondo di Rotazione, giusta Del. G.R. 566/2025;

2 di autorizzare la variazione, in termini di competenza, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1818/2025, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio per complessivi € 59.986.440,00;

3 di dare atto che la copertura finanziaria derivante dalla presente deliberazione assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4 di approvare le linee di indirizzo operative per l'attivazione della misura "Patto di Cura in favore di persone in condizione di disabilità non autosufficienza annualità 2027-2028-2029", riportate nell'Allegato A alla presente Deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

5 di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di apposito Avviso Pubblico per l'accesso alle domande di "Patto di Cura in favore di persone in condizione di disabilità non autosufficienza annualità 2027-2028-2029" nel rispetto degli indirizzi di cui alla presente Deliberazione;

6 di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e riparto a favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziate, nel rispetto dei criteri innanzi indicati autorizzandola ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale indicati nella sezione Copertura finanziaria del documento istruttorio;

7 di prevedere che la misura sarà attiva dal 01.01.2027 fino al 31.03.2029 e che si sostanzierà nell'erogazione di una sovvenzione adottata quale opzione di semplificazione dei costi, ex art. 53, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021, in favore delle persone, in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza così come definite dall'art. 3 del DM 26.09.2016 che siano fruitrici di un servizio di assistenza erogato da lavoratori domestici con mansioni di assistenza regolarmente assunti come previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro di settore;

8 di prevedere, nelle more degli adeguamenti procedurali in corso da parte dell'INPS, la competenza dell'UVM sulla valutazione della disabilità gravissima, in coerenza con quanto previsto al punto 5 dalle indicazioni applicative sul D.Lgs. 62/2024, trasmesse dal Ministero per le disabilità;

9 di stabilire che i soggetti beneficiari e responsabili della gestione complessiva delle fasi di attuazione dell'Avviso Pubblico "Patto di Cura" siano gli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi "Soggetti Beneficiari", in qualità di titolari ex lege delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale;

10 di stabilire che le istanze presentate saranno gestite tramite piattaforma informatica gestita dalla Società in house Innovapuglia S.p.A., sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota acquisita al protocollo n.632973/2026 del Responsabile per la transizione Digitale della Regione Puglia;

11 di stabilire che le istanze presentate saranno ordinate tramite la piattaforma *gestionale di InnovaPuglia S.p.A.* "Puglia Sociale" in un unico elenco regionale in base al punteggio ottenuto e che, le risorse saranno ripartite in favore degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Consorzi, tenendo conto del predetto elenco e della dotazione finanziaria disponibile;

12 di prevedere la possibilità per la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di rivedere il budget delle risorse assegnate, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale;

13 di autorizzare la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà a prevedere la possibilità di prorogare gli effetti dell'intervento oltre il 31/03/2029 in presenza di risorse finanziarie disponibili e di esaurimento delle singole graduatorie approvate dagli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi;

14 di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

15 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. *23* del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

16 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della Struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 Ottobre 2025, n. 1397

La funzionaria istruttrice
E.Q. "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali"
Dott.ssa Antonia Spinelli

Antonia Spinelli
29.10.2026
14:30:28
GMT+00:00

La funzionaria istruttrice
EQ Coordinamento Flussi Finanziari Welfare
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

Riccarda D'Ambrosio
29.10.2026
15:34:27
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione
Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
29.10.2026
17:26:24
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento
Welfare e Sport
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
30.10.2026 10:13:32
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento
Programmazione e gestione dei fondi vincolati
Dott. Pasquale Orlando

PASQUALE
ORLANDO
30.10.2026
17:49:40
GMT+01:00

L'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche Giovanili, Dott. Cristian Casili, d'intesa con il Presidente Dott. Antonio Decaro, competente per la Programmazione economico finanziaria, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche Giovanili
Dott. Cristian Casili

CRISTIAN CASILI
30.10.2026 10:15:01
GMT+01:00

Il Presidente competente per la Programmazione economico-finanziaria
Dott. Antonio Decaro

ANTONIO DECARO
02.11.2026 10:23:34
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 03/11/2026 11:12
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE E SPORT
SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO A "Linee di indirizzo Avviso "Patto di Cura in favore di persone con gravissima disabilità non autosufficienza" (annualità 2027-2028-2029)"

Codice CIFRA: BSI/DEL/2026/00028

OGGETTO: Accordo per la Coesione 2021/2027-Del.CIPESS 6/2025-Fondo di Rotazione. Area Tematica 10 - Linea Intervento 10.3. Approvazione Linee indirizzo Avviso "Patto di Cura in favore di persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza" (annualità 2027-2028-2029) e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ex art. 51 D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 59.986.440,00.

Laura Liddo
29.10.2026
17:26:24
GMT+01:00

Finalità dell'intervento

L'Avviso si fonda sulla necessità di garantire l'assistenza domiciliare e prevenire la istituzionalizzazione delle persone con gravissima disabilità non autosufficienza, potenziando l'accesso ai servizi socio-assistenziali e promuovendo progetti di vita volti a valorizzare la soggettività della persona, nell'ambito della programmazione dell'Accordo per la Coesione - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse Fondo di Rotazione 2021/2027 coerente con PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.
Contestualmente, la misura intende favorire la stabilità lavorativa di assistenti familiari ed educatori titolari di contratti di lavoro domestico attivi e regolari. Tale scelta si fonda direttamente sui principi costitutivi e strategici del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) ed in particolare:

- la creazione di occupazione di qualità, la stabilizzazione e la formalizzazione dei rapporti di lavoro, contrastando le forme di lavoro irregolari;
- la possibilità, per la persona in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza, di usufruire, con continuità, delle figure assistenziali, garantendo la sua piena inclusione sociale.

Dotazione finanziaria

Per l'attuazione della presente misura, sono disponibili risorse finanziarie pari a complessivi Euro 59.986.440,00 di cui € 54.832.258,01 – Quota Stato e € 5.154.181,99 – Quota Regione, a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione 2021/2027 assegnato con Delibera CIPESS n. 6/2025, giusto Accordo per la Coesione del 29/11/2024 ex DGR Regione Puglia n. 566/2025.

Soggetti Coinvolti

I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste dal predisponendo Avviso Pubblico, avvalendosi della piattaforma informatica, sono:

- Regione Puglia, con compiti di programmazione, coordinamento, indirizzo, supporto alla procedura informatizzata, assegnazione e riparto agli Ambiti Territoriali/Consorzi delle risorse finanziarie;
- gli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi, titolari ex lege delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale, soggetto beneficiario e responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione del presente Avviso;
- Distretto Socio-Sanitario, soggetto che opera in raccordo con l'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio, ai fini dell'accertamento del requisito di accesso alla misura;
- le persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza, ovvero il tutore o l'amministratore di sostegno muniti dei relativi poteri conferiti dal Tribunale, ovvero chi eserciti la legale rappresentanza.

Requisiti di accesso

Per accedere alla misura "Patto di Cura 2027-2028-2029", i destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione dell'istanza:

- essere in vita ed essere residenti in Regione Puglia;
- essere titolari di indennità di accompagnamento di cui alla L. n. 18/1980 e L. n. 508/1988 o comunque non autosufficienti ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (quarta colonna "Non Autosufficienza" del prospetto in All.3), fermo restando quanto previsto dall'art 3, comma 3 del DM 26/09/2016;
- essere in possesso di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016;

- avere un'Attestazione ISEE in corso di validità non superiore ad Euro 60.000,00 in caso di adulti (in tale ipotesi, si fa riferimento all'ISEE Ristretto del disabile o all'ISEE ordinario, ove più favorevole) o non superiore ad Euro 80.000,00 in caso di minorenni (in tale ipotesi, si fa riferimento all' ISEE minorenni);
- non essere destinatari ammessi a finanziamento della misura regionale PRO.V.I. e/o PRO.V.I. Dopo di Noi;
- non essere richiedenti della misura "Sostegno familiare 2027-2028" finanziata con risorse FNA e FRA.

La misura è, altresì incompatibile,con i contributi/finanziamenti pubblici a carattere nazionale, regionale, locale connessi alla copertura di spese legate al medesimo contratto di lavoro (divieto di doppio finanziamento).

Ammissibilità alla misura

Le persone in possesso dei requisiti di cui sopra per essere ammesse alla presente misura e ricevere l'erogazione della sovvenzione dovranno essere fruitrici di un servizio di assistenza erogato da personale (quali, assistente a persona non autosufficiente o educatore/istitutore) regolarmente assunto.
Sono ammesse due modalità:

1. **Assunzione diretta**: con tale modalità, in ossequio alla normativa civilistica vigente, il destinatario, ovvero il tutore o l'amministratore di sostegno muniti dei relativi poteri conferiti dal Tribunale, ovvero chi eserciti la legale rappresentanza, in nome e per conto della persona in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza, sottoscrive un regolare contratto di lavoro, di durata almeno pari a 12 mesi con una delle figure contrattuali ammesse ai sensi del CCNL Lavoro Domestico vigente del settore, figure contrattuali ammesse (livelli CS, D, DSuper), garantendo, ai fini della sovvenzione, il numero minimo di ore di 104 ore al mese (in caso di personale non convivente) ovvero 143 ore al mese (in caso di personale convivente).
2. **Assunzione mediante Agenzie di lavoro***:* modalità in cui il servizio di assistenza è erogato da personale individuato e regolarmente contrattualizzato, da parte di Agenzie di lavoro con cui, in ossequio alla normativa civilistica vigente, la persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza, ovvero il tutore, l'amministratore di sostegno o chi eserciti la legale rappresentanza della persona, abbia stipulato un apposito contratto di durata pari ad almeno 12 mesi che rispetti le stesse ore minime e i livelli contrattuali del CCNL Lavoro Domestico indicati nella modalità di assunzione diretta.

Per Agenzie del lavoro si intendono quelle autorizzate e iscritte all'Albo informatico delle agenzie per il lavoro istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Importo della Sovvenzione e durata

L'intervento, csi sostanzia nell'erogazione di una sovvenzione adottata quale opzione di semplificazione dei costi, ex art. 53, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021, calcolata utilizzando il metodo di calcolo di cui all'art. 53.3 lett. a), prevede il riconoscimento di un importo di:

- € 1.290,00 mensili per la modalità di assunzione diretta;
- € 1.340,00 mensili per la modalità di assunzione tramite Agenzia del Lavoro.

La sovvenzione è erogata per 27 mensilità, da gennaio 2027 a marzo 2029, ferma restando la data di efficacia del contratto di lavoro/Agenzia. Pertanto, la platea che potrà fruire della misura è stimata in n. 1.658 persone.

In caso di definizione dei costi standard ex art. 53, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021, diversa da quanto sopra stimato, si procederà all'adeguamento della sovvenzione erogabile in base al regime di assunzione previsto, con ridefinizione della platea

Criteri di Priorità e Valutazione delle Istanze

Le istanze presentate tramite piattaforma regionale vengono verificate dagli ATS e dai Distretti Socio- Sanitari e collocate in un'unica graduatoria regionale sulla base dei seguenti criteri :

- valore ISEE
- Mancata ammissibilità alla misura regionale “Buoni Servizio anziani e persone con disabilità”
- presenza di contratto di lavoro in essere con personale destinato all’assistenza personale

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2026	28	02.11.2026

ACCORDO PER LA COESIONE 2021/2027-DEL.CIPESS 6/2025-FONDO DI ROTAZIONE. AREA TEMATICA 10 - LINEA INTERVENTO 10.3. APPROVAZIONE LINEE INDIRIZZO AVVISO #PATTO DI CURA IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI GRAVISSIMA DISABILITÀ NON AUTOSUFFICIENZA# (ANNUALITÀ 2027-2028-2029) E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 EX ART. 51 D.LGS. 118/2011 PER COMPLESSIVI € 59.986.440,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 03/11/2026 11:12
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA